

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica “ADEGUAMENTO IMPIANTO DI POMPAGGIO DI MIGLIANA” nel Comune di Cantagallo di Publiacqua SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Publiacqua SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 3 di AIT, in atti AIT al prot. n. 12455 del 4/09/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione della nuova stazione di sollevamento dell’acquedotto ubicata in Migliana, nel Comune di Cantagallo;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Publiacqua SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 3/2024 e identificato al codice MI_ACQ03_03_0044 – (INTERVENTI STRATEGICI ADDUZIONE);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera allo strumento urbanistico vigente del Comune di Cantagallo e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 17/09/2025 (Parte II n. 38) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Cantagallo mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione del nuovo fabbricato della stazione di rilancio (Foglio n. 69 Particella n. 258) dalla destinazione attuale “AF1 Aree filtro boscate (Sistema Ambientale) (art.8, 18, 32 e 33 NTA) - IDI3 Migliana (art.65 NTA) - U.I. 3.1 Migliana (art.72 NTA) e Viabilità”, alla destinazione “Art. 51 Aree per servizi di uso pubblico - Art.57 St - Servizi Tecnologici e tecnico Amministrativi”, come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana, al Settore Genio Civile regionale e alla Provincia di Prato per le verifiche di competenza nell’ambito della pianificazione territoriale;
- la medesima variante, ai sensi dell’art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 14950 del 22/10/2025 il Settore Genio Civile Valdarno Centrale ha comunicato che la documentazione relativa al deposito del progetto in oggetto è stata iscritta nel registro dei depositi con il numero 15 /25 in data 21/10/25;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

Autorità Idrica Toscana

VISTO che il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e la Provincia di Prato trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva con proprio prot. n. 17778 del 28/03/2025;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 14834 del 20/10/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 19/12/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI CANTAGALLO
REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Centrale
Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI
FIRENZE E LA PROVINCIA DI PRATO
UNIONE DEI COMUNI VAL DI BISENZIO
ENEL SpA
SNAM RETE GAS SpA
TERNA SpA
TOSCANA ENERGIA SpA
FIBERCOP SpA
- In data 23/10/2025 è pervenuta ad AIT la nota in atti al prot. n. 15043 di Toscana Energia SpA per comunicare la non competenza nel procedimento di approvazione del progetto in oggetto, non avendo la gestione della rete gas metano nel Comune di Cantagallo;
- In ragione di tale comunicazione AIT, con propria nota prot. n. 15083 del 23/10/2025, ha trasmesso la convocazione della Conferenza dei Servizi in oggetto a Centria Reti Gas SpA per quanto di competenza;

Il giorno 19/12/2025, 60 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 30/10/2025 è stato acquisito al prot. n. 15476 il contributo di **SNAM RETE GAS SpA** in cui si rileva che gli impianti di Snam SpA non sono interessati dal progetto;
- In data 31/10/2025 è stato acquisito al prot. n. 15502 il contributo favorevole dell'**UNIONE DEI COMUNI VAL DI BISENZIO** relativo al vincolo idrogeologico in cui si prescrive che la realizzazione delle opere deve essere conforme alla documentazione trasmessa e deve rispettare le norme contenute nel Regolamento di attuazione della LR 39 del 21/03/2000;
- In data 17/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 18440 del 17/12/2025 il contributo favorevole della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE E LA PROVINCIA DI PRATO** in cui si raccomanda di tenere presente che, qualora durante i lavori si verificassero eventuali scoperte archeologiche o paleontologiche, anche di lieve entità, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004; artt. 822, 823 e 826 del Codice civile; art. 733 del Codice penale), di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la SABAP, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti;
- In data 17/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 18500 il contributo del **SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO DELLA REGIONE TOSCANA** con il quale:

Autorità Idrica Toscana

In relazione alla variante urbanistica e alla fattibilità ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020

È espresso parere positivo del controllo delle indagini, ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020, a condizione che:

la realizzazione della nuova stazione di sollevamento, così come altre opere che comportano la realizzazione di uno scavo che potrebbe interessare la falda, siano effettuati durante il periodo estivo, di magra, in modo da evitare le problematiche connesse alla presenza di acqua di falda. Si richiama inoltre il rispetto di cui all'art.94 del D.lgs 152/2006 e smi.

In relazione alla tutela dei corsi d'acqua (R.D 523/1904 e L.R. 41/2018)

Dovrà essere verificato se le linee di adduzioni esistenti ed interferenti con il torrente sono concessionarie e, nel caso non lo fossero, dovrà essere presentata istanza di concessione ai sensi del D.P.G.R. 60/R/2016 relativa all'attraversamento (sui tratti tombati), comprensiva anche degli elaborati inerenti alla posa delle condotte in parallelismo interferenti con le fasce di rispetto dei corsi d'acqua interessati; l'istanza con la relativa documentazione dovrà essere inoltrata tramite il portale SIDIT, nell'ambito del rilascio dell'atto di concessione con autorizzazione potranno essere impartite specifiche prescrizioni;

Alla data di termine del 19/12/2025 non sono pervenute le determinazioni di: **Comune di Cantagallo, Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio della Direzione Urbanistica e Sostenibilità della Regione Toscana, Enel SpA, Terna SpA, Toscana Energia SpA, Fibercop SpA.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Publiacqua SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "ADEGUAMENTO IMPIANTO DI POMPAGGIO DI MIGLIANA" predisposto dal Gestore Publiacqua SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per le aree interessate dal nuovo fabbricato della stazione di rilancio (Foglio n. 69 Particella n. 258 del comune di Cantagallo), imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 29/12/2025

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)